ESTRATTO DAL VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SEDUTA 23 GIUGNO 1999

L'Assemblea generale ordinaria degli azionisti della RAI:

- esaminata la proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione in ordine al bilancio della RAI relativo all'esercizio 1998: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, corredati dalla relazione sulla gestione;

- preso atto della relazione del Collegio Sindacale, che ne propone l'approvazione;

- preso atto, altresì, della certificazione del bilancio rilasciata dalla società Deloitte & Touche;

delibera

- di approvare il bilancio sociale al 31 dicembre 1998, che chiude con un utile netto di esercizio di L. 83.345.957.360;

- di destinare a Riserva Legale parte del predetto utile per un importo di L. 3.150.729.691, ai sensi dell'articolo 2430 codice civile;

- di destinare la residua somma di L. 80.195.227.669 alle Altre riserve;

- di destinare il residuo utile dell'esercizio 1997 portato a nuovo pari a L. 129.712.567.013 alle Altre riserve.

RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA
CONSOLIDATO
DI GRUPPO 1998

Premessa
Relazione sulla gestione
Stato patrimoniale consolidato (in milioni di lire)
Conto economico consolidato (in milioni di lire)
Stato patrimoniale consolidato (in migliaia di euro)
Conto economico consolidato (in migliaia di euro)
Nota integrativa
Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale consolidata
Tavola per l'analisi dei risultati reddituali consolidati
Tavola di rendiconto finanziario consolidato
Variazioni al patrimonio netto consolidato
Relazione del Collegio sindacale sul bilancio consolidato
Relazione di certificazione sul bilancio consolidato
Bilanci delle società controllate e collegate

PREMESSA

Il bilancio consolidato 1998 predisposto dalla RAI-Radiotelevisione Italiana è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni del Codice Civile, introdotte dal D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e successive variazioni in attuazione della VII direttiva CEE. Gli schemi di stato patrimoniale e conto economico consolidati sono integrati dai prospetti per l'analisi della struttura patrimoniale, dei risultati reddituali, dal rendiconto finanziario e dal prospetto dei movimenti delle voci del patrimonio netto, redatti sulla base delle norme stabilite dall'IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.A. per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo. Inoltre, a titolo indicativo, sono forniti i prospetti di stato patrimoniale e conto economico espressi in Euro (al cambio fisso di conversione di L. 1936.27).
Il bilancio consolidato ed i bilanci delle singole società ricomprese nell'area di consolidamento sono stati sottoposti a certificazione - ad eccezione della SGF s.r.l. - con incarichi di revisione così assegnati:

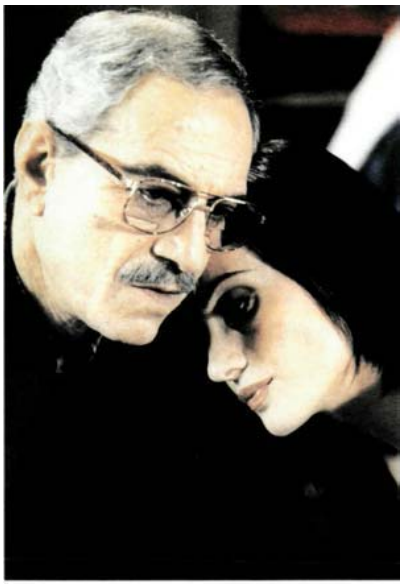
- alla **DELOITTE & TOUCHE S.p.A.** il ruolo di revisore principale, con il compito di certificare il bilancio della *Capogruppo*, della *SIPRA*, della *RAI CORPORATION*, di *RAISAT* ed il processo di consolidamento;

- alla **COOPERS & LYBRAND S.p.A.** la certificazione dei bilanci di *RAI TRADE* e di *SAN MARINO*;

- alla **NICK DE LUCA** la certificazione del bilancio della *RAI CORPORATION CANADA*.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio consolidato presenta per il 1998 un risultato positivo di Lire 140.4 miliardi che, pur con una flessione di 75.7 miliardi rispetto all'anno precedente, conferma la sostanziale solidità della gestione economica e finanziaria del gruppo RAI, nonostante un contesto di mercato caratterizzato da una crescente competitività, dalla tendenziale contrazione delle risorse pubbliche e da forti elementi di tensione sul costo di alcuni fattori produttivi. Rilevante ai fini del raggiungimento di tale risultato positivo è il consolidamento degli indici di ascolto fatto registrare dalla Capogruppo (share medio annuo pari al 48% circa).



"Linda e il brigadiere": l'affascinante commissario e suo padre risolvono i gialli più intricati.

Il bilancio consolidato presenta un risultato d'esercizio nettamente migliore rispetto a quello della capogruppo RAI (L. 83.3 miliardi), soprattutto per effetto delle rettifiche di consolidamento, fra le quali assume particolare rilievo l'annullamento degli accantonamenti per ammortamenti anticipati operati da alcune Società del Gruppo.

Tra gli elementi che hanno maggiormente caratterizzato la gestione economica 1998, che consentono peraltro di comprendere le ragioni della flessione del risultato rispetto al 1997, si ricordano:

- un contenuto incremento dei canoni di abbonamento TV (+2.1%);
- la soppressione del canone autoradio, che nel 1997 aveva comportato ricavi per 255.7 miliardi, solo parzialmente compensato da un contributo straordinario di 210 miliardi;
- una raccolta pubblicitaria che, pur in rallentamento rispetto all'esercizio precedente, si incrementa di circa il 7 %, attestandosi a 2.033 miliardi;
- un andamento del costo dei prodotti audiovisivi caratterizzato da un diffuso aumento dei prezzi unitari, con conseguenti riflessi sull'entità dei costi operativi;
- un peggioramento della gestione finanziaria, da collegarsi principalmente al rallentamento dei versamenti da parte del Ministero delle Finanze dei canoni di abbonamento, con conseguenti oneri finanziari a carico del conto economico consolidato del 1998 di 3 miliardi, a fronte di proventi finanziari nel 1997 pari a 32 miliardi;
- una rilevante crescita degli investimenti sia tecnici che in programmi (1.114 miliardi rispetto ai 961 miliardi del passato esercizio), che dimostrano lo sforzo del gruppo per adeguare strutture e prodotti alle esigenze del mercato.

Nel corso dell'anno hanno cominciato a concretizzarsi gli effetti del programma di riassetto dell'area commerciale avviato nel 1997, che ha profondamente interessato anche alcune società controllate: al riguardo si segnalano in particolare il positivo risultato di bilancio di RAI TRADE (L. 10,4 miliardi), la definizione del processo di dismissione della NUOVA FONIT CETRA, grazie alla quale è stata realizzata una plusvalenza di 3,9 miliardi e la messa in liquidazione della SACIS.

Anche nel 1998 è proseguito l'impegno nell'attività di ricerca e sviluppo al fine di sostenere al meglio lo sviluppo tecnologico. In particolare, il Centro Ricerche della RAI ha partecipato a numerosi e qualificati progetti, alcuni dei quali finanziati dalla Comunità Europea, mirati alla formulazione di proposte e di soluzioni innovative nel campo della produzione, trasmissione e diffusione di servizi televisivi, radiofonici e multimediali. Sono stati avviati inoltre progetti inerenti all'utilizzo di Internet ed è proseguita la realizzazione del progetto Audiovideoteche, volto al miglioramento dell'accesso e dell'utilizzo del patrimonio audiovisivo aziendale.

L'esercizio 1998 è stato caratterizzato da importanti scelte operative e strategiche che mirano ad un forte riposizionamento dell'attività del Gruppo all'interno dell'industria internazionale dei media, attraverso un più definito e trasparente contenuto della missione di servizio pubblico, da un lato, e un ruolo più attivo e deciso sul mercato, dall'altro.



La popolare piazza de "I fatti vostri" dove si raccontano le storie di tutti i giorni.

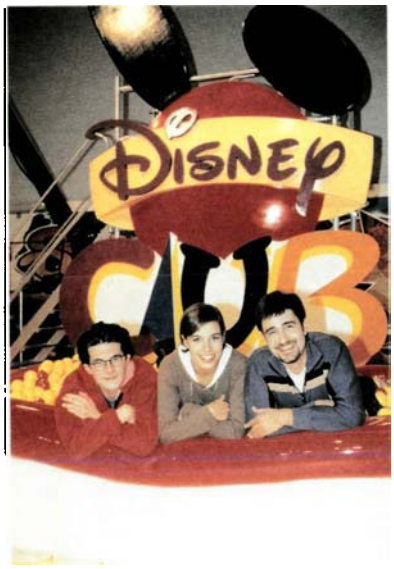
In particolare l'attività dell'anno è stata caratterizzata dalla definizione e dal varo, a partire dal 1.1.1999, del nuovo assetto organizzativo della Capogruppo, basato su uno schema divisionale, che prevede una Corporate, con funzioni di indirizzo e controllo strategico, cinque Divisioni operative (TV1 e 2, TV3 e Offerte collegate, Radiofonia, Produzione, Trasmissione e Diffusione) e alcune Direzioni di Servizio.

La profonda riorganizzazione strutturale operata, oltre ad obiettivi di efficienza, di flessibilità, di trasparenza gestionale, si prefigge lo scopo di focalizzare l'attività della RAI e, più in generale, del Gruppo sul "core business" televisivo, all'interno di un mercato attraversato da sempre più accelerate dinamiche evolutive.

In questo contesto, e in linea con il disposto di legge, nel corso dell'esercizio è stato definito e presentato all'Autorità per le

Telecomunicazioni il progetto della Nuova Rete Tre, mirata ad un tipo di offerta televisiva specifica, finanziata senza il ricorso alla pubblicità e caratterizzata da una particolare attenzione ai temi del territorio e della ideazione di proposte produttive autonome ed originali.

Sotto il profilo dello sviluppo, nel corso dell'esercizio è stato raggiunto un accordo con Canal Plus per l'ingresso della RAI nel settore pay TV, attraverso la "piattaforma digitale" D+ posseduta da Canal Plus. L'operazione, strutturata su basi di gradualità, tende a valorizzare il ruolo di "content provider" e di riferimento editoriale della RAI, anche attraverso la fornitura alla piattaforma di canali tematici, che verranno predisposti dalla nuova società RAI SAT S.p.A., costituita nel corso del 1998 per presidiare lo specifico settore.



La banda del "Disney Club" diverte gli adolescenti con contenuti ludici ed educativi.

Di grande rilievo l'evoluzione del quadro normativo, in particolare per quel che concerne il d.d.l. 1138 in materia di assetto del sistema radiotelevisivo, che costituisce un'occasione rilevante anche per definire un assetto istituzionale della RAI coerente con la sua missione di servizio pubblico, ma anche adeguato alle esigenze di un'azienda moderna, che opera in un settore in forte espansione, tecnologicamente avanzato e a crescente competitività.

In merito alle problematiche relative all'anno 2000 ed all'introduzione della moneta unica europea, sono in corso di monitoraggio tutti i sistemi informativi ed è stato concordato e avviato un programma di interventi finalizzati alla sostituzione e/o all'adeguamento delle procedure informatiche nei modi e nei tempi definiti dal Gruppo IRI. In particolare, per quanto concerne la Capogruppo, nei primi mesi del 1999 è iniziato il processo di implementazione di SAP R/3, un sistema ERP (Enterprise Resource Planning) in grado di supportare adeguatamente le modifiche organizzative in corso e di rendere i sistemi amministrativi in grado di recepire gli effetti dell'introduzione dell'Euro quale moneta di conto.

Dopo la data di riferimento del Bilancio Consolidato, i fatti di maggior rilevanza intervenuti sono:

- il canone di abbonamento per il 1999 è stato determinato in Lire 171.600 con D.M. 16/12/98, mentre, con la legge 23 dicembre 1998 n. 448, è stato definito in 207 miliardi il contributo sostitutivo del canone autoradio per il 1999;

- in data 25 gennaio 1999 l'Assemblea Straordinaria di TV Internazionale S.p.A. ha deliberato, in seguito alle perdite subite, la ricostitu-

zione del proprio capitale. La RAI, considerata la non strategicità di tale partecipazione, non ha ritenuto di dover intervenire a tale reintegro e, conseguentemente la propria quota di partecipazione si è ridotta dal 10% al 5,36%;

- in data 4 febbraio 1999 la RAI e la SIAE hanno firmato un accordo di durata triennale dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000, per la definizione delle modalità di applicazione dell'equo compenso a favore degli autori e relativo alla trasmissione di opere cinematografiche e di *fiction* di produzione italiana ed europea;

- in data 8 marzo 1999 è stata costituita la testata giornalistica T3, derivante dalla fusione delle testate TG3 e TGR;

- in data 22 aprile 1999 è stato firmato l'accordo per la TV digitale tra la RAI e Canal Plus;

- in data 26 aprile 1999 sono state avviate le trasmissioni del nuovo canale digitale satellitare RAI News 24;

- in data 26 aprile 1999 è stata presentata un'offerta di acquisto del Palazzo Labia di proprietà di Labia Services S.p.A. - in liquidazione. In data 28 aprile 1999 l'offerta è stata accettata dall'Assemblea dei Soci.



Flora, fauna e bellezze naturali marine sono esplorate da "Linea Blu-Vivere il mare".

Per quanto concerne la prevedibile evoluzione futura della gestione, i profondi cambiamenti in corso nel contesto di riferimento, sia di mercato sia di quadro normativo, condizioneranno certamente gli aspetti operativi ed i risultati economico-patrimoniali.

In conseguenza, per il 1999 si stima attualmente una modesta crescita dei ricavi da canone, unita ad una ulteriore tensione finanziaria conseguente alla politica del Ministero del Tesoro nella corresponsione dei canoni stessi, un buon andamento della raccolta pubblicitaria, nonché il proseguimento del trend di crescita dei prezzi unitari dei films, della *fiction* e dei diritti sportivi; pertanto, in assenza di mutamenti rilevanti ed improvvisi del quadro normativo e di mercato, per l'anno in corso è prevedibile la conferma di un risultato economico positivo.

Si precisa infine, ai sensi dell'art. 40, 2° comma, punto d) del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, che la controllante non possiede azioni proprie e parimenti non ne possiedono le società controllate, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona, e che nel decorso esercizio non sono state poste in essere operazioni di acquisto o alienazione delle predette azioni.

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

ATTIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	—	—
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. - Costi di impianto e di ampliamento	124	272
2. - Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	—	10
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	620.868	562.398
4. - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	114
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti	298.946	262.478
7. - Altre	42.465	24.908
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	962.404	850.180
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. - Terreni e fabbricati	1.273.353	1.371.749
2. - Impianti e macchinario	404.474	400.795
3. - Attrezzature industriali e commerciali	37.181	28.463
4. - Altri beni	82.569	73.748
5. - Immobilizzazioni in corso e acconti	273.778	211.154
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.131.355	2.085.909
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. - Partecipazioni in		
b) imprese collegate	31.376	54.981
d) altre imprese	2.173	2.234
	33.549	57.215
2. - Crediti		
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	1.464	5.856
con scadenza oltre 12 mesi	65.020	47.658
	66.484	53.514
3. - Altri titoli	9.061	6.033
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	109.094	116.762
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.202.853	3.052.851

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 1998 - 1997

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

PASSIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) PATRIMONIO NETTO		
I. QUOTE DELLA CAPOGRUPPO		
1. - Capitale sociale	120.000	120.000
3. - Riserve e risultati portati a nuovo	911.379	695.359
4. - Utile (perdita) dell'esercizio	140.777	216.072
	1.172.156	1.031.431
II. QUOTE DI TERZI		
1. - Capitale, riserve e risultati portati a nuovo	503	503
2. - Utile (perdita) dell'esercizio	(330)	—
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.172.329	1.031.934
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	424.233	400.578
2. - Per imposte	7.494	10.684
3. - Altri	626.046	591.328
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.057.773	1.002.590
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	582.838	563.670

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

ATTIVO (segue)	31.12.1998	31.12.1997
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. - Materie prime, sussidiarie e di consumo	22.063	21.760
3. - Lavori in corso su ordinazione	287	—
4. - Prodotti finiti e merci		
a) prodotti finiti	842	1.626
b) merci	143	479
5. - Acconti	—	1.313
TOTALE RIMANENZE	23.335	25.178
II. CREDITI		
1. - Verso clienti	1.225.754	1.195.796
2. - Verso imprese controllate non consolidate	46.630	34.930
3. - Verso imprese collegate	468	1.807
4. - Verso imprese controllanti	27.572	—
5. - Verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	190.207	169.243
con scadenza oltre 12 mesi	176	111
TOTALE CREDITI	1.490.807	1.401.887
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
5. - Altri titoli	—	78.247
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	—	78.247
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	118.259	100.696
2. - Assegni	—	3
3. - Denaro e valori in cassa	716	655
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	118.975	101.354
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.633.117	1.606.666
D) RATEI E RISCONTI		
a) disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	878	7
b) ratei e altri risconti	52.047	42.094
TOTALE RATEI E RISCONTI	52.925	42.101
TOTALE ATTIVO	**4.888.895**	**4.701.618**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 1998 - 1997

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

PASSIVO (segue)	31.12.1998	31.12.1997
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	14.774	5.391
con scadenza oltre 12 mesi	35.609	44.267
4. - Debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro 12 mesi	835	5.539
con scadenza oltre 12 mesi	307.857	308.826
5. - Acconti	59.881	68.199
6. - Debiti verso fornitori	1.235.389	1.171.390
8. - Debiti verso imprese controllate non consolidate	227	—
9. - Debiti verso imprese collegate	—	1.798
10. - Debiti verso controllanti	—	22.787
11. - Debiti tributari		
con scadenza entro 12 mesi	65.698	91.920
con scadenza oltre 12 mesi	59	131
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	77.463	89.074
con scadenza oltre 12 mesi	—	6.426
13. - Altri debiti		
con scadenza entro 12 mesi	273.995	284.607
con scadenza oltre 12 mesi	370	366
TOTALE DEBITI	2.072.157	2.100.721
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	3.798	2.703
TOTALE RATEI E RISCONTI	3.798	2.703
TOTALE PASSIVO	**4.888.895**	**4.701.618**

N.B. Conti d'Ordine *alla pagina successiva.*

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

CONTI D'ORDINE	31.12.1998	31.12.1997
1. - GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
a) Fideiussioni		
– a favore di imprese collegate	7.108	19.508
– a favore di altri	55.255	19.830
	62.363	39.338
c) Altre		
– a favore di imprese collegate	2.450	—
– a favore di altri	22.256	23.183
	24.706	23.183
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	87.069	62.521
2. - GARANZIE REALI PRESTATE		
b) Per obbligazioni proprie, diverse dai debiti	4.850	4.855
c) Per debiti iscritti in bilancio	181.105	192.922
TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE	185.955	197.777
3. - IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA		
a) Di acquisto	66.061	90.539
b) Di vendita	37.832	41.574
TOTALE IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	103.893	132.113
4. - ALTRI CONTI D'ORDINE		
a) Garanzie reali ricevute	1.014	1.429
b) Garanzie personali ricevute	125.491	98.574
c) Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo	204.859	197.364
f) Beni ricevuti in leasing	4	6.407
g) Beni aziendali presso terzi	42.261	32.563
h) Beni di terzi presso il Gruppo	—	677
Altre fattispecie:		
– contributo IRI	100.000	100.000
– fatture pro-forma	14.944	100.180
– varie	34.129	43.007
	149.073	243.187
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	522.702	580.201
TOTALE CONTI D'ORDINE	**899.619**	**972.612**